

## CHIARIMENTO 1

del 18.09.2019

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura di ricambi nuovi per autobus e minibus suddivisa in sei lotti.

### DOMANDA

Con riferimento all'autorizzazione della casa costruttrice alla commercializzazione da fornire per i ricambi originali (come stabilito all'art 13.3.2 del Disciplinare di gara), si fa presente che a detta procedura potrebbe partecipare anche un fornitore di ricambi non appartenente alla rete ufficiale di ricambisti MERCEDES, BREDAMENARINIBUS, IVECO e DAIMLERCHRYSLER. Pertanto nel reperire il pezzo di ricambio originale potrebbe esserci più di un passaggio, in quanto l'impresa partecipante potrebbe rifornirsi a sua volta da altri ricambisti anziché dal produttore, e fornire la suddetta autorizzazione della casa costruttrice alla commercializzazione non sempre è agevole. Si può invece garantire in ogni caso un imballaggio integro, la marcatura del prodotto e la copia delle fatture che ne attesta l'originalità, seguito da un eventuale autodichiarazione dell'impresa partecipante che dichiara di offrire un ricambio originale.

### RISPOSTA

L'aggiudicatario di ricambi originali sarà tenuto a fornire copia conforme dell'autorizzazione alla commercializzazione della casa costruttrice dei ricambi; detto adempimento dovrà essere assolto anche nel caso in cui l'impresa dovesse rifornirsi a sua volta da altri ricambisti. In tal caso la prova sarà fornita facendo riferimento all'autorizzazione del fornitore autorizzato e sarà accompagnata altresì da idonee dichiarazioni sostitutive dei soggetti ricompresi nella filiera (ricambisti e fornitore ATP).

### DOMANDA

Nel disciplinare di gara non vengono menzionati i ricambi di primo impianto, nel caso in cui si voglia offrire un primo impianto bisogna spuntare nel file "Modulo di offerta" la colonna B ricambi originali? Il ricambio di primo impianto è infatti assoggettato alla stessa disciplina del ricambio originale, in quanto il ricambio di primo impianto non è altro che un componente usato per l'assemblaggio dell'autoveicolo. E anche per quest'ultimo vale la definizione dell'art 1, paragrafo 14, lett t del regolamento CE n. 1400/2002.

### RISPOSTA

Poiché secondo le definizioni contenute nella normativa in vigore è scomparsa la distinzione utilizzata nella prassi aziendale comune tra ricambi "originali" e ricambi "di primo impianto", qualora si intenda fornire detti ricambi, gli stessi sono assimilati ai ricambi originali.

### DOMANDA

Nell' "Allegato L" si fa riferimento alla fornitura di ricambi equivalenti "approvati dalla casa costruttrice del veicolo". Si fa presente però che i ricambi equivalenti sono in realtà approvati e certificati dalla casa costruttrice del ricambio stesso che ne attesta l'idoneità di impiego e l'assoluta intercambiabilità con i ricambi originali, non è invece approvata dalla casa costruttrice del veicolo. L'art 1, paragrafo 1, lett u, del regolamento CE n. 1400/2002 stabilisce che: per «pezzi di ricambio di qualità corrispondente» si intendono esclusivamente i pezzi di ricambio fabbricati da qualsiasi impresa che possa certificare in qualunque momento che la qualità di detti pezzi di ricambio corrisponde a quella dei componenti che sono stati usati per l'assemblaggio degli autoveicoli in questione.

### RISPOSTA

L'All. L testualmente riporta, dopo **Ovvero:**

*in caso di fornitura di **ricambi equivalenti** approvati dalla casa costruttrice del veicolo relativamente al/ai ...*

Poiché trattasi di un refuso, lo stesso s'intende rettificato come appresso riportato:

*in caso di fornitura di **ricambi equivalenti** approvati dalla casa costruttrice del ricambio relativamente al/ai ..*